



**FASCICOLO DEL
BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2023**

INDICE DEL FASCICOLO DI BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023

* * *

Ente con personalità giuridica D.M. nr. 266/VI°/2000 del MINISTERO DEL LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE, con sede legale in Venezia-Mestre, Corso del Popolo 146/C, C.F. 80223150584, P.IVA 06641891004; iscritta presso il Tribunale di Venezia al n. 413, iscritta al REA di Venezia al n. 420105.

* * *

1.	STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA' 2023-2022	PAG. 2
2.	STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA' 2023-2022	
3.	CONTO ECONOMICO 2023-2022	PAG. 3
4.	NOTA INTEGRATIVA	PAG. 5
5.	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DEI REVISORI DEI CONTI	PAG. 18

SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	VENEZIA/MESTRE
Codice Fiscale	80223150584
Numero Rea	VENEZIA420105
P.I.	06641891004
Capitale Sociale Euro	516,00 i.v.
Forma Giuridica	ASSOCIAZ. RICONOSCIUTA
Settore di attività prevalente (ATECO)	85.59.20
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2023**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	438
II - Immobilizzazioni materiali	537.365	632.039
III - Immobilizzazioni finanziarie	276.203	217.491
Totale immobilizzazioni (B)	813.568	849.968
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	293.174	357.941
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.615.041	1.733.921
Esigibili oltre l'esercizio successivo	21.216	64.791
Totale crediti	2.636.257	1.798.712
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	475.893	1.670.622
Totale attivo circolante (C)	3.405.324	3.827.275
D) RATEI E RISCONTI	21.653	19.160
TOTALE ATTIVO	4.240.545	4.696.403

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	516	516
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	126.000	126.000
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	969.674	911.378
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	43.478	58.296
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.139.670	1.096.191
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	27.722	79.953
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	330.819	401.104
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.147.658	2.526.012
Esigibili oltre l'esercizio successivo	551.066	551.066
Totale debiti	2.698.724	3.077.078
E) RATEI E RISCONTI	43.610	42.077
TOTALE PASSIVO	4.240.545	4.696.403

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.865.870	2.513.725
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-64.766	190.028
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	-64.766	190.028
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	85.943	78.825
Totale altri ricavi e proventi	85.943	78.825
Totale valore della produzione	2.887.047	2.782.578
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.950	26.720
7) per servizi	1.480.810	1.390.196
8) per godimento di beni di terzi	18.923	11.407
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	482.654	483.838
b) oneri sociali	125.813	113.332
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	113.065	179.602
c) Trattamento di fine rapporto	38.484	66.080
e) Altri costi	74.581	113.522
Totale costi per il personale	721.532	776.772
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	457.026	388.096
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	438	731
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	456.588	387.365
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	54.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	511.026	388.096
13) Altri accantonamenti	25.000	52.186
14) Oneri diversi di gestione	31.039	41.555
Totale costi della produzione	2.812.280	2.686.932
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	74.767	95.646
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.478	1.764
Totale proventi diversi dai precedenti	1.478	1.764
Totale altri proventi finanziari	1.478	1.764
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.111	8.807
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.111	8.807
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-10.633	-7.043

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'
FINANZIARIE:**

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	64.134	88.603
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	20.656	30.307
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.656	30.307
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	43.478	58.296

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici

connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ex L. 232/2016 e, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I progetti in corso di esecuzione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

I ricavi e i costi del progetto sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa

vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 813.568 (€ 849.968 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazion i immateriali	Immobilizzazion i materiali	Immobilizzazion i finanziarie	Totale immobilizzazion i
Valore di inizio esercizio				
Costo	26.287	4.181.315	217.491	4.425.093
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.849	3.549.276		3.575.125
Valore di bilancio	438	632.039	217.491	849.968
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	438	456.588		457.026
Altre variazioni	0	361.914	58.712	420.626
Totale variazioni	-438	-94.674	58.712	-36.400

Valore di fine esercizio				
Costo	26.287	3.710.041	276.203	4.012.531
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.287	3.172.676		3.198.963
Valore di bilancio	0	537.365	276.203	813.568

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.700.040	891.198	2.591.238	2.591.238	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	98.672	-53.653	45.019	23.803	21.216	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.798.712	837.545	2.636.257	2.615.041	21.216	0

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 293.174 (€ 357.941 nel precedente esercizio).

I lavori in corso al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

- Progetti Erasmus	euro	231.664,05
- Progetti Servizi Puglia	euro	304,00
- Progetto SAAM SAAM	euro	43.175,30
- Progetto Italia-Croazia	euro	18.031,03

Crediti v/ clienti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

Clients vari	euro	423.766,39
Crediti finanziati da Ministero Lavoro	euro	1.841.265,55
Crediti finanziati da Regione Veneto	euro	14.821,91
Crediti finanziati da INAPP (bandi)	euro	205.357,50

Crediti finanziati Prog. Erasmus (partners)	euro	15.257,00
Crediti finanziati Prog. Reg. Veneto (partners)	euro	16.810,77
CFP C/anticipi SPORTELLO EUROPA 6	euro	4.900,00
CFP C/anticipi SPORTELLO EUROPA 7	euro	21.109,20
CFP C/anticipi VIRTUAL MOBILITY	euro	1.792,00
CFP C/anticipi PROGETTO SAAM	euro	61.168,25
CFP C/anticipi PROGE.CONNECTING EUROP	euro	2.983,80
CFP C/anticipi PROGETTO SKY	euro	5.141,60

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2023 sono pari a € 21.652,64 (€ 19.160,13 precedente esercizio).

Composizione dei risconti attivi:

Assicurazioni varie	euro	6.169,62
Fidejussioni	euro	11.673,59
Contratti assistenza	euro	3.618,38
Spese servizi informatici	euro	191,05

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.139.670 (€ 1.096.191 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	516	0	0	0
Riserve di rivalutazione	126.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	911.378	0	58.296	0
Utile (perdita) dell'esercizio	58.296	0	-58.296	0

Totale Patrimonio netto	1.096.191	0	0	0
--------------------------------	-----------	---	---	---

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		516
Riserve di rivalutazione	0	0		126.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	1		2
Totale altre riserve	0	1		2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		969.674
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	43.478	43.478
Totale Patrimonio netto	0	1	43.478	1.139.670

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	516	0	0	0
Riserve di rivalutazione	126.000	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	771.314	0	140.064	0
Utile (perdita) dell'esercizio	140.065	0	-140.065	0
Totale Patrimonio netto	1.037.894	0	-1	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		516
Riserve di rivalutazione	0	0		126.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	0	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		911.378
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	58.296	58.296
Totale Patrimonio netto	0	2	58.296	1.096.191

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--------------------------------	-----------------	--------------------------

Altre rivalutazioni				
Altre	126.000	0	0	126.000
Totale Altre rivalutazioni	126.000	0	0	126.000
Totale Riserve di rivalutazione	126.000	0	0	126.000

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	728.307	-176.167	552.140	1.074	551.066	0
Debiti verso fornitori	2.268.934	-170.948	2.097.986	2.097.986	0	0
Debiti tributari	46.826	-27.565	19.261	19.261	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.011	-3.674	29.337	29.337	0	0
Totale debiti	3.077.078	-378.354	2.698.724	2.147.658	551.066	0

I debiti verso banche sono composti da:

Carta di credito	euro	1.074,03
Erogaz. Mutuo B.ca Pop. Sondrio oltre 12 mesi	euro	79.172,08
Erogaz. Fondo di Garanzia BNL oltre 12 mesi	euro	471.894,40

Gli acconti (ricevuti) sono composti da:

Acc/INAPP "SPORTELLLO EUROPA 7"	euro	242.481,60
Acc/INAPP "SPORTELLLO EUROPA 8"	euro	244.398,40
Acc/ FUND.CANONICA PROG. SAAM	euro	60.649,09
Acc/EASPD prog. B-WISE Erasmus	euro	86.486,15
Acc/prog. INCOMING	euro	1.920,50
Acc/AXELL prog. "KEYS" Erasmus	euro	15.025,00
Acc/CHU DE LIEGE prog. "POSITIVE ACC."	euro	25.506,00
Acc/CEC prog. "SKY" Erasmus	euro	33.600,00
Acc/VALENCIA CULINARY prog. "ECO"	euro	16.000,00
Acc/SEPR prog. "MOSAIC" Erasmus	euro	116.016,40

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile: - mutuo ipotecario sede Bologna.

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse: Mutuo Banca Popolare di Sondrio finanziamento n. 493/1237203 – importo mutuo € 180.000,00 – scadenza il 01/02/2028 – tasso 1,90%

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 43.610 (€ 42.077 nel precedente esercizio).

Composizione dei ratei passivi:

Personale euro 43.610,02

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali: nessun rilievo.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali: nessun rilievo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	12.208	0	0	0	
IRAP	8.448	0	0	0	
Totale	20.656	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

n. 12 dipendenti a tempo indeterminato di cui 10 a Mestre, 1 a Bologna e 1 a Catania

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: Euro 9.058 ai componenti dei revisori dei conti ed euro 2.280 ai componenti del consiglio di amministrazione

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

.....

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Sondrio, Società Cattolica di Assicurazioni, Millenium Broker.

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

Si evidenzia che a fronte della garanzia prestata a favore di Enti Pubblici, indicata per l'intero ammontare nella voce 'Garanzie' per € 5.731.323,88 , l'importo complessivo del debito garantito risulta inferiore ed è pari a € 4.269.143,81.

Composizione delle garanzie fidejussorie al 31 dicembre 2023:

Finanziamento Ministero Lavoro	euro	3.197.160,71
Progetti Erasmus +	euro	950.077,10
Progetti Reg. Veneto	euro	108.988,00
Progetto Italia/Albania	euro	12.918,00

Passività potenziali

.....

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile: nessun rilievo.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: nessun rilievo.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile: nessun rilievo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: nessun rilievo.

Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile: nessun rilievo.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. [ovvero specificare il soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013]

denominazione ente erogante	codice fiscale	cuasale rapporto economico	Somma incassata o vantaggio economico (per ogni singolo rapporto giuridico)	data incasso
INAPP - Agenzia nazionale Erasmus Plus	80111170587	Saldo convenzione n. 2019-1-IT01-KA116-0071 63 - Codice CUP G75g19000040006 – PROGRAMMA ERASMUS PLUS AZ.KA1 – Ambito VET "Sportello Europa 4"	182.027,98	26/01/2023
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	80237250586	saldo Legge 40/1987 anno 2020	291.605,15	21/09/2023
COMUNE DI CASELVECCHIO DI PUGLIA	01301430714	Acconto affidamento servizio formazione det. RG 266/2023 AID 012314/02/05 - CUP F71C22001870001 - CIG/SIMOG A01B9E49B1 - Progetto "Percorso formativo per la	18.752,28	08/11/2023

		valorizzazione delle tipicità enogastronomiche locali in Albania"		
VENETO LAVORO U.O. 8 Coord. E gest. Rete pubblica servizi lavoro	03180130274	Saldo DGR 1100/2021 CUP F11B21008910002 Progetto: "Percorso di transizione scuola lavoro per i giovani disabili" n. 6507-VL202200001361 D.D. 373 del 25/09/2023	2.660,00	14/11/2023
VENETO LAVORO U.O. 8 Coord. E gest. Rete pubblica servizi lavoro	03180130274	Saldo DGR 1100/2021 CUP F11B21008910002 Progetto: "Orizzonte Lavoro: Percorso di transizione scuola lavoro" n. 6296-VL2022000000081 D.D. 373 del 25/09/2023	7.486,00	14/11/2023
VENETO LAVORO U.O. 8 Coord. E gest. Rete pubblica servizi lavoro	03180130274	Saldo DGR 1100/2021 CUP F11B21008910002 Progetto: "Percorso di transizione scuola lavoro per i giovani disabili" n. 6330-VL2022000000271 D.D. 373 del 25/09/2023	11.058,00	14/11/2023
INAPP - Agenzia nazionale Erasmus Plus	80111170587	Acconto convenzione n. 2023-1-IT01-KA121-VET-00135740 - Codice CUP G71B23000230006 - PROGRAMMA ERASMUS PLUS AZ.KA121 - Ambito VET "Sportello Europa 8"	244.398,40	22/12/2023

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: riporto a nuovo.

L'organo amministrativo



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Scuola Centrale Formazione
Associazione Riconosciuta

Partita IVA 06641891004 - Codice Fiscale 80223150584

Sede in Corso del Popolo 146/C - 30172 Venezia - Mestre Iscritta al REA di Venezia al n. 420105

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI
al Bilancio chiuso al 31 DICEMBRE 2023 ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Agli associati della "Scuola Centrale Formazione" (di seguito per brevità anche la "Associazione")

Premessa

Allo scrivente Collegio dei Revisori Legali l'assemblea della Scuola Centrale Formazione, svoltasi il 19 ottobre 2023, ha deciso di affidare, la revisione legale fino all'approvazione del bilancio che sarà redatto al 31 dicembre 2025.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della vostra Associazione, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., costituito quindi dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale datae dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Associazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che nedisciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;

siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa

informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di "governance", identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari

È nostro dovere confermare in questa sede che risulta assolto l'obbligo di trasparenza di cui l'art. 1 comma 125 della Legge 4.8.2017 n. 124, inerente ai contributi pubblici, non corrispettivi, incassati così come evidenziato nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Altri aspetti

Non vi sono altri aspetti da segnalare riguardanti la predisposizione del bilancio redatto al 31 dicembre 2023 posto in approvazione.

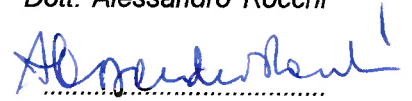
San Lazzaro di Savena (BO) 09 maggio 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Enea Cocchi


Dott.ssa Piera Avanzato

Dott. Alessandro Rocchi



.....

Sig.ra Morena Frigo



.....

Sig. Samuele Antonio Moretti



.....